

- incremento dei crediti verso Ferrovie Real Estate (€ 1.637 mila) per i lavori di manutenzione effettuati da RFI sui beni transitati alla stessa con la scissione;
- decremento dei crediti verso Centostazioni (~~€ 27.414 mila~~) dovuto all'incasso dei canoni di retrocessione per gli anni 2004 - 2005;
- decremento dei crediti verso Ferservizi (€ 3.163 mila) dovuto all'incasso di quanto dovuto per gli anni 2003-2004 e parte del 2005 per la gestione immobiliare.

Si riporta nella tabella seguente la movimentazione del periodo del fondo svalutazione crediti verso altri.

Fondo svalutazione crediti verso altri	Saldo al 31.12.2004	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2005
Fondo svalutazione crediti verso altri	10.108	1.154				11.262
TOTALE	10.108	1.154	0	0	0	11.262

L'incremento del fondo pari ad € 1.154 mila tiene conto della reconsiderazione puntuale delle partite iscritte nella voce "Altri crediti non commerciali", che ha richiesto prudenzialmente la loro integrale svalutazione.

I crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono di seguito analizzati:

Descrizione	31.12.2005	31.12.2004	Differenza
Somme dovute da Contr. Progr. relative ad esercizi precedenti per conguagli e ritenute per personale in mobilità	20.614	20.614	0
Somme dovute in forza del CdP	1.615.509	1.733.694	(118.185)
Legge 87/94	32	118	(86)
TOTALE	1.636.155	1.754.426	(118.271)

I crediti per "Somme dovute da Contratto di Programma relative ad esercizi precedenti per conguagli e ritenute per personale in mobilità" si riferiscono alle somme dovute dallo Stato in forza del Contratto di Programma, in corrispondenza degli oneri relativi al personale trasferito ad altri enti della Pubblica Amministrazione. A fronte di tali crediti è iscritto un fondo a copertura dei rischi derivanti dal mancato incasso di tali somme dovute.

I crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per le somme dovute in forza del Contratto di Programma riguardano:

- i crediti relativi all'esercizio 2000 (€ 1.449.628 mila);
- i crediti relativi all'esercizio 2001 (€ 154.937 mila);
- i crediti per indennizzi per perdite finanziarie art. 5 DPR 277/98 del Contratto di Programma 2001 – 2005 relativi all'anno 2002 (€ 5.165 mila);
- i crediti per conguaglio rendicontazione 2004 Contratto di Programma (€ 5.779 mila).

Nel mese di Novembre 2005 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha corrisposto i crediti residui relativi all'anno 2004 (€ 120.129 mila), il conguaglio della rendicontazione del Contratto di Programma relativa all'anno 2003 (€ 9.100 mila), compensandoli con i conguagli negativi per extra costi circolazione degli anni 2001 – 2002 (€ 2.600 mila) e oneri demaniali anno 2002 (€ 76.418 mila).

I crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Legge 87/1994 riguardano le somme anticipate dalla Società per la riliquidazione dell'indennità di buonuscita ai dipendenti in quiescenza dal 1984 al 1994. Il decremento di € 86 mila, rilevato nel 2005 rispetto all'esercizio 2004, è dovuto a somme rimborsate dal Ministero relative al saldo del credito a tutto il 2003. Le somme residue per la legge 87/94 sono già state richieste al Ministero dell'Economia.

La voce Debitori diversi si articola come segue:

Debitori diversi	31.12.2005	31.12.2004	Differenza
Acconti a fornitori per prestazioni correnti	7.526	23.059	(15.533)
IVA c/acquisti in sospensione	1.566	1.566	0
Crediti verso Compagnie assicur. per indennizzi liq.	2.629	2.249	380
Ricavi non fatturati	762	763	(1)
Crediti in corso di recupero	191	208	(17)
Altri crediti non commerciali	23.631	16.338	7.293
Totale Debitori diversi	36.305	44.183	(7.878)

La posta "Debitori diversi" subisce un decremento nell'esercizio 2005 rispetto al 2004 dovuto sostanzialmente alla riduzione degli acconti erogati ai fornitori (€ 15.533 mila), parzialmente compensata dall'incremento degli altri crediti non commerciali, in particolare da quelli derivanti dai contributi in conto impianti, pari ad € 7.018 mila, a seguito dell'ottimizzazione della gestione contabile dei contributi in conto impianti, come anche detto per le Altre Amministrazioni della Stato. Tali contributi vengono erogati da terzi (Anas, Soc. Italiana Gas, EEIG, Autorità Portuali, ecc.) a seguito di attività svolte da RFI.

I Fondi svalutazione crediti, nel loro complesso, hanno avuto la seguente movimentazione:

Fondi al 31.12.2004	112.468
Utilizzi	(105)
Accantonamenti	8.436
Fondi al 31.12.2005	120.799

Crediti in valuta estera

Si espongono di seguito i crediti in moneta estera:

Crediti	CHF	GBP
Commerciali		
- Gruppo	0	0
- Terzi	1.266.421	1.542
TOTALE	1.266.421	1.542

I crediti in valuta estera derivano da operazioni di natura commerciale intrattenute con la Svizzera e la Gran Bretagna ed hanno generato esigue differenze di cambio e cioè utili per € 5 mila e perdite per € 12 mila.

Disponibilità liquide

La voce ammonta a € 358.055 mila con una variazione in diminuzione di € 129.886 mila rispetto al 31 dicembre 2004. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2005	31.12.2004	Differenza
Depositi bancari e postali	3.187	4.185	(998)
Assegni	9	13	(4)
Denaro e valori in cassa	614	284	330
Conti correnti di tesoreria	354.245	483.459	(129.214)
TOTALE	358.055	487.941	(129.886)

Il decremento complessivo della posta è dovuto ai seguenti fattori:

- decremento della consistenza del conto corrente di Tesoreria, che rappresenta il valore dei versamenti effettuati dal Ministero dell'Economia e Finanze relativi al Contratto di Programma 2005 ed ai versamenti per contributi FESR ed ai fondi per Roma Capitale erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tali somme sono parzialmente transitate nel corso dell'anno 2005 sul conto corrente intersocietario al momento degli utilizzi;
- decremento dei depositi bancari e postali e assegni;
- incremento del denaro e valori in cassa.

La gestione della finanza e della tesoreria sono affidate alla Capogruppo tramite conti correnti intersocietari ad eccezione di alcuni conti correnti bancari intestati ad RFI.

Nei depositi bancari e postali sono compresi fondi vincolati a particolari destinazioni: per 550 mila destinati alla realizzazione di opere infrastrutturali finanziate dalla ex Cassa per il Mezzogiorno, per € 892 mila a fronte di pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria per contenzioso di natura giuslavoristica.

Tra le disponibilità liquide si evidenziano € 29.300 mila relativi a pignoramenti notificati alle banche per la stessa tipologia di contenzioso, che non hanno dato origine a vincoli di indisponibilità.

La posta "Depositi bancari e postali" riflette una più corretta riallocazione, rispetto al 2004, tra i crediti immobilizzati del conto corrente vincolato dedicato al pignoramento su istanza di un fornitore (Gruppo COSIAC), come anche descritto nel commento di Nota Integrativa di tale posta.

RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a € 9.502 mila con una variazione in aumento di € 9.005 mila rispetto al 31 dicembre 2004. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2005	31.12.2004	Differenza
Ratei			
Interessi attivi	2.834	127	2.707
Altri ratei attivi	57	57	0
	2.891	184	2.707
Risconti			
- Affitti passivi	464	0	464
- Altri	6.147	313	5.834
	6.611	313	6.298
TOTALE	9.502	497	9.005

La variazione in aumento dei ratei attivi è relativa agli interessi attivi generati dal finanziamento concesso a TAV per la tratta Milano – Genova, pari ad € 132.300 mila, a tasso variabile, acceso il 15.12.2004 e rinnovato rispetto alla scadenza originaria fino al 15.6.2006.

L'incremento relativo agli Altri risconti attivi è principalmente relativo ad una regolazione contabile dei ricavi derivanti dal contratto con Vodafone per l'intero periodo contrattuale secondo il principio della competenza economica, mentre l'incremento relativo agli affitti passivi è relativo a nuovi contratti di locazione.

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

La posta ammonta a € 33.468.990 mila, con una variazione in aumento di € 3.157.092 mila rispetto al 31 dicembre 2004.

Nelle tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nel 2005.

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2004	Destinazione del risultato d'esercizio		Altre variazioni				Risultato di periodo	Saldo al 31.12.2005
		Distrib.ne dividendi	Altro	Incrementi	Fusione	Decrem.	Riclassifiche		
Capitale Sociale	26.756.203			314.944	121.378		2.740.474		29.932.999
Riserva da soprapprezzo azioni	0								0
Riserve di rivalutazione <i>Det. Min. 4.2.03 valut.def.</i>	0								0
<i>Patrimonio</i>	887.352								887.352
Riserva legale	174		15						189
Riserve statutarie	0								0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0								0
Altre riserve:									0
<i>Riserva Straordinaria</i>	0								0
<i>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</i>	2.554.626			2.720.611			(2.630.545)		2.644.692
<i>Versamenti a copertura perdite</i>	0								0
<i>Versamenti in conto aumento di capitale</i>	109.929						(109.929)		0
<i>Riserva da utili netti su cambi</i>	0		4						4
Utili (perdite) portati a nuovo	3.304		291						3.595
Risultato di periodo	310		(310)					159	159
TOTALE	30.311.898	0	0	3.035.555	121.378	0	0	159	33.468.990

L'analisi della movimentazione del Patrimonio Netto nell'esercizio è la seguente:

- riclassifica pari ad € 2.740.474 determinata da:
 - € 2.554.626 mila aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea in data 4.4.2005 e depositato alla Camera di Commercio - Registro delle Imprese in data

12.4.2005 mediante decremento della posta relativa ai versamenti in conto futuri aumenti di capitale;

▪ € 109.929 mila aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria di Ferrovie dello Stato in data 25. 6.2004, interamente versato e sottoscritto in data 17.12.2004, ma depositato al Registro delle Imprese in data 13. 1.2005 con la correlata riduzione della posta relativa agli aumenti in conto capitale;

▪ € 75.920 mila aumento di capitale sociale per garantire il pagamento degli oneri accessori sui prestiti ex lege n. 78/94 in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria di RFI del 24.6.2005, mediante corrispondente riduzione dei versamenti in conto futuri aumenti di capitale;

- incremento pari ad € 2.720.611 mila per apporto della Controllante a titolo di futuri aumenti di capitale sociale;
- incremento pari ad € 121.378 mila aumento di capitale a seguito della scissione FRE, il cui atto è stato iscritto in data 25.7.2005 presso il Registro delle Imprese di Roma;
- incremento pari ad € 314.944 mila determinato da:
 - € 284.944 mila aumento di capitale sociale per l'integrazione ex art. 75 della legge 289/02 in esecuzione della delibera assembleare di RFI del 24.6.2005;
 - € 30.000 mila quale aumento di capitale sociale, deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei soci di RFI in data 25.10.2005 e depositata alla Camera di Commercio – Registro delle Imprese di Roma il 3.11.2005.

Inoltre l'Assemblea ordinaria della Società del 3.5.2005 ha deliberato la destinazione dell'utile del bilancio 2004, pari ad € 310.280,91 secondo quanto segue:

- riserva di allineamento cambi pari ad € 3.924,93;
- 5% a riserva legale pari ad € 15.317,80;
- a nuovo l'importo residuo pari ad € 291.038,18.

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

Origine	Importi al 31.12.2005 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di b	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti**			
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distribuzione ai soci	Altro
Capitale Sociale	29.932.999							(871.000)
Riserve di capitale:								
- Det. Min. 4.203 valut. def. Patrimonio	887.352		887.352			(800.153)		
Riserve di utili:								
Riserva legale	189	189						
Altre Riserve:								
- Versamento in conto futuri aumenti di capitale	2.644.692		2.644.692					
- Riserva da utili su cambi	4		4					
TOTALE	33.465.236	189	3.532.048	0	0	(800.153)	0	(871.000)

**2002-2003-2004

Le utilizzazioni effettuate negli esercizi di cui trattasi sono relative a

- copertura perdite per € 800.153 mila – utilizzo nell'esercizio 2003 della riserva istituita nel 2002 con perizia per copertura delle perdite pregresse;
- riduzioni capitale da scissione per scissione Ferrovie Real Estate (€ 871.000 mila) avvenuta nel 2003.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta ammonta a € 27.903.995 mila con una variazione in diminuzione di € 940.177 mila rispetto al 31 dicembre 2004.

Si riporta di seguito la composizione e movimentazione del periodo.

Descrizione	Saldo al 31.12.2004	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Incrementi da fusione	Riclassifiche ed Altre Variazioni	Saldo al 31.12.2005
Fondo per imposte	3.053	8.544		(266)			11.331
Fondo di ristrutturazione ex lege 448/1998	19.277.049						19.277.049
Integrazione fondo di ristrutturazione ex lege 448/1998	4.126.238		(966.377)		51.027		3.210.888
Fondo per manutenzione ord. e interessi intercalari	4.243.192						4.243.192
Altri	1.194.640	104.817	(134.074)	(3.115)		(733)	1.161.535
TOTALE	28.844.172	113.361	(1.100.451)	(3.381)	51.027	(733)	27.903.995

Fondo imposte

Si evidenzia il dettaglio del fondo imposte:

Descrizione	Saldo al 31.12.2004	Accantonamenti	Utilizzi	Riduzione fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2005
Contenzioso	623			(266)		357
I.C.I.	2.430					2.430
Ritenute alla fonte	0	8.470				8.470
TOSAP	0	74				74
TOTALE	3.053	8.544	0	(266)	0	11.331

Contenzioso

Il fondo del contenzioso fiscale, pari ad € 357 mila, è così costituito:

- € 352 mila relativi a 85 atti di accertamento per violazione e irrogazione di sanzioni in materia di tasse di concessione governativa sui telefoni cellulari anno 2000, notificati alla Società tra ottobre e novembre 2003 dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Roma 4, relativi a tardivi e mancati pagamenti della suddetta tassa. Tali atti di accertamento sono stati impugnati, notificando, tra dicembre 2003 e gennaio 2004, distinti ricorsi alla suddetta Agenzia;
- € 3 mila, notificati nel corso dell'esercizio 2004, relativi a 6 atti di accertamento per violazione ed irrogazione di sanzioni in materia di tasse e concessioni governative sui servizi telefonici cellulari e radiomobili per l'anno 2001, oggetto di ricorsi per i quali nel corso dell'anno si è provveduto in parte a pagare;
- € 2 mila relativo ad un atto notificato il 7.4.2005 in materia di tasse di concessioni governative sui servizi telefonici cellulari e radiomobili – anno 2002 avverso il quale è

stato tempestivamente proposto ricorso tuttora pendente presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma.

In sede di bilancio 2005 il fondo è stato ridotto per € 266 mila per conclusione dei seguenti contenziosi:

- € 258 mila inerenti cinque avvisi di accertamento di tasse di concessioni governative verso i quali RFI aveva interposto ricorso e per i quali l'Amministrazione Finanziaria ha accolto le ragioni di RFI ed ha annullato i provvedimenti;
- € 8 mila relativi ad atti di accertamento per violazione ed irrogazione di sanzioni in materia di tasse e concessioni governative sui servizi telefonici cellulari e radiomobili.

ICI

Il fondo, pari ad € 2.430 mila, risulta invariato rispetto al 31.12.2004.

In sede di bilancio 2002 è stato prudenzialmente accantonato un importo pari alla stima dell'eventuale imposta dovuta sulle unità immobiliari di stazione a seguito della manifestata intenzione, da parte di enti territoriali, di attività volte all'accertamento della stessa.

In data 20.12.2004 sono stati notificati n. 7 avvisi di accertamento ICI – per le annualità 1998-2003 – a fronte dei quali è stata accantonata una passività che ammonta a circa € 396 mila.

Ritenute alla fonte

Nel corso del 2005 è stato effettuato un accantonamento pari ad € 8.470 mila a fronte di cartelle di pagamento in materia di “interessi su omesso o ritardato versamento di ritenute alla fonte” per gli anni d'imposta 1993 – 1994 – 1995 – 1996 – 2000 per un importo complessivo di € 9.191 mila. In data 18 febbraio 2005 e 11 aprile 2005 sono stati presentati n. 10 ricorsi giurisdizionali, ad oggi pendenti presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma (con richiesta di sospensione giudiziale).

Nel corso dell'anno si è provveduto al pagamento degli importi iscritti a ruolo per la parte non oggetto di sospensione, pari ad € 722 mila.

L'Agenzia delle Entrate ha inoltre disposto – in data 30 novembre 2005 – lo sgravio totale del ruolo relativo all'anno d'imposta 2000, per un importo di circa € 146 mila.

In relazione a quanto sopra, con riferimento agli importi oggetto di sgravio e/o di sospensione amministrativa, la fattispecie, in mancanza di una formale dichiarazione di cessazione della materia del contendere, non può considerarsi “estinta”.

TOSAP

Nel corso del 2005 è stato effettuato un accantonamento pari ad € 74 mila a seguito della notifica da parte del Comune di Albisola Superiore di tre atti di accertamento relativi agli anni 2003, 2004 e 2005, in materia di Tassa Occupazione Spazi e Aree Pubbliche (TOSAP), per omessa denuncia e omesso versamento del tributo.

RFI in data 9.1.2006 ha impugnato i predetti atti notificando al Comune distinti ricorsi.

Fondo ristrutturazione ex lege 448/98 e relativo Fondo integrativo

Il fondo di ristrutturazione fu costituito in attuazione dell'art. 43 della legge 448/98, per € 26.038.086 mila, di cui € 9.188.941 mila, già riflessi nel bilancio al 31.12.1998, nei limiti delle riserve esistenti e € 16.849.145 mila stanziati nel corso dell'esercizio 1999 a fronte di pari diminuzione del capitale sociale e, marginalmente, di residue riserve.

A valere rispettivamente sugli esercizi 1998, 1999, 2000 e 2001 tale Fondo è stato utilizzato, come consentito dal DPR 277/98, per complessive € 3.909.014 mila, a fronte delle quote annuali di ammortamento relative ai beni del ramo d'azienda infrastruttura.

È stato inoltre utilizzato nel 2000 per la copertura della minusvalenza di € 2.742.386 mila derivanti dalla cessione del compendio aziendale costituente l'Azienda "trasporto" alla Società Trenitalia.

Nel 2001 è stato altresì utilizzato per la copertura di costi per esodi incentivati non coperti dal fondo di ristrutturazione industriale ora azzerato.

Tali utilizzi del fondo sono stati effettuati in conformità alle modalità di utilizzo stabilite dall'Assemblea ordinaria del 14 giugno 1999 e successive e previa specifica autorizzazione dell'azionista in sede assembleare.

Al 31 dicembre 2005, il fondo di ristrutturazione ex lege 448/98 è pari a € 19.277.049 mila.

Il relativo fondo integrativo è stato costituito in sede di recepimento nel bilancio al 31 dicembre 2002 delle valutazioni peritali del patrimonio economico di RFI.

Tali valutazioni rispecchiano il quadro normativo di riferimento in cui RFI opera e sono legate:

- ad analisi di economicità aziendale da valutarsi ai sensi dell'art.5 comma 3 del DPR 277/98 sostituito dall'art.15 del D.Lgs 8/7/03 n.188 che dispone: *"i conti del gestore dell'infrastruttura ferroviaria devono presentare un tendenziale equilibrio tra i ricavi derivanti dalla riscossione dei canoni [...], e dei corrispettivi per la fornitura dei servizi [...], le eccedenze provenienti da altre attività commerciali e i contributi definiti nel contratto di programma [...] da un lato, e i costi relativi alla gestione dell'infrastruttura al netto degli ammortamenti, dall'altro"*;
- all'attuale definizione tariffaria concepita "ex lege" come non integralmente remunerativa dei correlati costi di gestione dell'infrastruttura (pareggio contabile al netto degli ammortamenti).

In coerenza con tali valutazioni, in mancanza di prospettive di recuperabilità attraverso l'uso del valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, tali fondi sono destinati in un'ottica di periodo medio lungo, a copertura degli ammortamenti e delle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali stesse, incluse le minusvalenze nette derivanti dalla loro dismissione o cessione prima del termine della loro vita utile.

Il fondo integrativo è stato utilizzato, a partire dal 2002, a fronte degli oneri derivanti dagli ammortamenti e dalle svalutazioni e dalle minusvalenze dei cespiti.

La movimentazione dell'esercizio 2005 è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.2004	Accantonamenti	Utilizzi	Riduzione fondi eccedenti	Incrementi da fusione	Saldo al 31.12.2005
Integrazione Fondo di ristrutturazione 448/98	4.126.238		(966.377)		51.027	3.210.888
TOTALE	4.126.238		0 (966.377)	0	51.027	3.210.888

Il fondo nell'esercizio 2005 è stato incrementato per € 51.027 mila a seguito della scissione di Ferrovie Real Estate in data 25.7.2005 ed è stato utilizzato analogamente a quanto fatto negli esercizi 2002, 2003 e 2004, per far fronte agli oneri derivanti dagli ammortamenti e dalle minusvalenze relative ai cespiti stessi come di seguito dettagliato:

- € 958.398 mila per la copertura degli oneri relativi agli ammortamenti delle immobilizzazioni;
- € 7.979 mila per la copertura delle minusvalenze ordinarie (€ 307 mila) e straordinarie (€ 7.672 mila) derivanti da radiazioni di cespiti.

Fondo oneri per manutenzione ordinaria e interessi intercalari

Nel corso dell'esercizio il fondo non è stato movimentato ed il saldo al 31.12.2005 è di seguito riportato:

Fondo per manutenzione ordinaria e fondo interessi intercalari	
Saldo 31.12.2004	4.243.192
Utilizzi	0
Saldo 31.12.2005	4.243.192

Altri fondi

Si evidenzia il dettaglio degli altri fondi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2004	Accantonamenti (1)	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche ed Altre variazioni	Saldo al 31.12.2005
Competenze al personale da definire	1.234	5	(1.061)			178
Partite relative a crediti nei confronti del Tesoro:						
- personale in mobilità c/o Enti pubblici territ.	20.614					20.614
T.F.R. medici fiduciari	797	64	(112)	(99)		650
Adeguamento Valore scorte	26.362				(4.026)	22.336
Contenzioso nei confronti						
- del personale	180.660	85.208	(56.583)	(1.631)		207.654
- dei terzi	685.245	12.953	(33.175)			665.023
Fondo oneri per esodi anticipati	67.193		(33.589)			33.604
Fondo sostituzione e smaltimento traverse	4.490	700	(2.458)			2.732
ENEL	143.519					143.519
Valorizzazioni	57.034		(4.908)		43	52.169
Oneri demolizione aree edificabili Roma Tiburtina					3.293	3.293
Altri rischi minori	7.492	5.887	(2.188)	(1.385)	(43)	9.763
TOTALE	1.194.640	104.817	(134.074)	(3.115)	(733)	1.161.535

(1) di cui € 69 mila in altre voci di conto economico.

Tale posta si riferisce alle seguenti fattispecie:

Competenze al personale da definire

Nel corso dell'anno 2005 il fondo è stato movimentato principalmente per l'utilizzo della parte ancora esistente sulla posta relativa al costo del personale.

Personale in mobilità presso Enti pubblici territoriali

Il fondo è a fronte dei crediti iscritti nell'attivo circolante, in misura pari alle riduzioni delle somme dovute dallo Stato per i Contratti di programma e di Servizio pubblico, operate in corrispondenza degli oneri relativi al personale trasferito ad altri Enti della Pubblica Amministrazione.

Il fondo residuo rappresenta l'ammontare dei crediti tuttora iscritti in bilancio, in base alla legge 448/98.

TFR Medici Fiduciari

Il Fondo trattamento di fine rapporto, detto premio di operosità, è previsto dall'art. 25 del regolamento dei medici fiduciari delle Ferrovie dello Stato. Tali medici presidiano gli impianti e svolgono attività di consulenza medica, di aiuto medico e compiti SSN. Essi emettono fattura mensile e, ove previsto, calcolano il premio di operosità che sarà erogato alla fine del rapporto del medico con la società. Durante l'anno il conto si incrementa con gli accantonamenti fatti a seguito delle fatture emesse e si decrementa con le uscite dei medici ed il termine del loro rapporto contrattuale con RFI.

Fondo adeguamento valore scorte

Il fondo riflette quanto ritenuto necessario per far fronte alle presumibili perdite di valore dei materiali in giacenza a lenta movimentazione nel loro complesso. Il fondo è stato parzialmente "utilizzato/riclassificato" a seguito di un incremento della consistenza del fondo svalutazione scorte, in conseguenza della stima delle scorte da radiare e da svalutare nel corso del 2006.

Fondi relativi al contenzioso nei confronti del personale e dei terzi

Il fondo relativo al contenzioso verso il personale, costituito dall'ammontare dei possibili oneri accantonati è da porre in relazione alle contestazioni in essere ed alle cause attivate presso le competenti preture del lavoro riguardanti essenzialmente rivendicazioni economiche e di carriera, nonché il risarcimento di danni subiti per contrazione di malattie professionali.

I fondi sono a copertura anche degli oneri che si dovessero manifestare per cause imputabili alla gestione pregressa, per il personale trasferito alla Società Trenitalia, alla beneficiaria Ferrovie dello Stato, alla Società Ferservizi, ed alla Società Italferr.

Il fondo relativo al contenzioso verso il personale è stato incrementato al fine di far fronte alla prevedibile copertura delle spese e degli oneri contributivi presunti relativi a vertenze nei confronti del personale. Nel corso del 2005 è stata effettuata una rivisitazione della procedura di quantificazione del fondo che ha comportato una stima più puntuale del contenzioso, riferita ad es. alla valorizzazione di cause non quantificate per mansioni superiori e licenziamenti ed alla determinazione delle sanzioni su regolarizzazioni contributive INPS.

Per quanto riguarda i terzi, trattasi essenzialmente di cause in corso con i fornitori per appalti di opere, servizi e forniture, nonché di contenzioso potenziale relativo a riserve avanzate dai fornitori.

La revisione delle possibili soccombenze in contestazione con i terzi nel complesso ha dato luogo ad un accantonamento pari ad € 12.485 mila.

Nel corso del 2005 è stata emanata una nuova procedura che ha consentito la rilevazione sistematica delle riserve ed è stata effettuata un'analisi dettagliata del contenzioso giudiziale,

che hanno consentito la distinzione dei contenziosi capitalizzabili da quelli non capitalizzabili e la quantificazione più puntuale dei contenziosi in oggetto.

Con riferimento alle indagini e procedimenti penali in corso, in mancanza di elementi che possano indurre a ritenere che la Società sia esposta a significative passività, non sono stati effettuati stanziamenti: per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nel paragrafo relativo alle “Indagini e procedimenti penali” della presente Relazione sulla Gestione.

Fondo oneri per esodi anticipati

Il fondo, già costituito in sede di recepimento della perizia nel bilancio 2002 sulla base degli esodi incentivati previsti dal piano d'impresa 2001-2005, è stato movimentato per gli utilizzi a fronte degli oneri sostenuti a tale titolo verificatisi nell'esercizio, come anche descritto nella Sezione dedicata alla gestione straordinaria del Conto Economico della presente Nota Integrativa.

Fondo sostituzione e smaltimento traverse

Il fondo è a fronte del prevedibile costo relativo alla completa sostituzione delle traversine comprensivo dell'onere che, per esigenze di carattere ambientale, si prevede di dover sostenere per lo smaltimento di traversine e spezzoni di legno, residuati a seguito di interventi di rinnovamento delle linee, in giacenza presso svariati magazzini periferici, non più utilizzabili nell'uso originario e considerati “rifiuto tossico e nocivo”.

Infatti, sono stati rilevati difetti tecnici di costruzione in numerose traversine in cemento armato precompresso (fessurate sia sulla parte superiore che su quella inferiore) acquistate in due serie di contratti, rispettivamente del 1984 e del 1991.

Nel corso dell'anno il fondo è stato “utilizzato” per far fronte agli oneri in questione ed è stato incrementato sulla base della stima dei costi futuri da sostenere.

ENEL

Il fondo è relativo ad un contenzioso con l'ENEL. Nel 1992 l'ENEL applicò ad FS per i consumi elettrici un'addizionale tariffaria denominata “sovrapprezzo nuovi impianti”. Ne è scaturito un contenzioso giudiziario con l'ENEL, risolto favorevolmente per FS nel 1999 in Corte di Appello e, successivamente, nel 2003 anche in Cassazione.

L'ENEL dal 2000 ha sospeso la fatturazione della citata addizionale, a seguito del contrario giudizio della Corte d'Appello, ma non ha annullato le fatture pregresse, in quanto rimanevano (e rimangono tuttora) formalmente in vigore le norme dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas che fanno obbligo ad RFI del pagamento del citato sovrapprezzo. Per questi motivi RFI ha da tempo impugnato le suddette norme dell'A.E.E.G., dapprima nel 1997 dinanzi al TAR di Lombardia e, successivamente, nel 2000 ha proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

E' inoltre sempre pendente il quesito proposto dalla Società in data 23 gennaio 2004 al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ufficio del Federalismo Fiscale in ordine alla modalità di applicazione dell'addizionale provinciale sull'imposta erariale di consumo sull'energia elettrica, che considera l'utenza ferroviaria come “unica fornitura elettrica” ancorché l'energia sia assorbita da RFI in alcune centinaia di “punti di prelievo” su tutto il territorio nazionale.

Quanto sopra fa ritenere prevedibile una definizione almeno parzialmente favorevole ad RFI del contenzioso in essere entro la fine dell'esercizio. In considerazione di ciò, nonché della oggettiva impossibilità di quantificare l'esito dell'eventuale accoglimento delle tesi della Società, si è ritenuto prudenzialmente di mantenere quanto accantonato nel tempo, senza però procedere ad ulteriori stanziamenti.

Fondo per valorizzazioni

E' stato istituito a copertura di oneri connessi alla valorizzazione delle opere da dismettere al fine di consentirne la proficua collocazione sul mercato. Nella determinazione di tale accantonamento sono stati considerati i costi di ripristino delle aree interessate in base al precedente utilizzo di carattere industriale.

Nel corso dell'anno il fondo è stato "utilizzato" per € 4.908 mila per far fronte agli oneri sostenuti nel 2005.

Oneri demolizione aree edificabili Roma Tiburtina

Fondo istituito a copertura degli oneri di demolizione dei fabbricati esistenti sulle aree edificabili oggetto della Convenzione stipulata con il Comune di Roma per la riqualificazione urbanistica e funzionale dell'area della Stazione di Roma Tiburtina.

Altri Rischi Minori

Trattasi di fondi per rischi ed oneri di natura residuale ed i principali sono relativi a:

- "TFR Personale in mobilità": fondo istituito per consentire il trasferimento agli Enti di destinazione del TFR maturato tra il 1.1.1996 e la data di avvio in mobilità del personale interessato ed al 31.12.2005 è stato "utilizzato" completamente a copertura parziale degli oneri sostenuti;
- "Svalutazione crediti per locazioni": istituito per far fronte al rischio di inesigibilità dei crediti per locazione gestiti da Ferservizi, che non risultano ancora iscritti in bilancio a causa dalla proroga del contratto con la società stessa;
- "Crediti immobilizzati - Riliquidazione indennità di buonuscita": tale posta è stata istituita a seguito della L.87/94 che prevedeva la riliquidazione dell'indennità di buonuscita e, poiché la quota a carico di RFI non è certa nell'ammontare, è stato a suo tempo effettuato l'accantonamento a copertura di tale onere;
- "Prestazioni continuative ex OPAFS": fondo istituito a seguito della liquidazione del soppresso Ente OPAFS per consentire la liquidazione, nei confronti degli orfani fino alla maggiore età, dei sussidi approvati entro il 31.5.94. Il fondo viene utilizzato man mano che vengono erogati i sussidi;
- "Minusvalenze cespiti progetti di vendita": fondo istituito a copertura di eventuali minusvalenze derivanti dal perfezionamento di contratti di compravendita. Nell'esercizio 2005 il fondo, pari ad € 1.385 mila, è stato rilasciato in quanto non sussistono più le condizioni per mantenerlo iscritto in bilancio.
- "Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE)": fondo istituito in sede di Bilancio 2005, pari ad € 4.000 mila a copertura di eventuali oneri derivanti dal mancato riconoscimento da parte della CCSE di parte dei contributi inerenti il regime tariffario speciale che regola il costo dell'energia elettrica per RFI secondo la delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 148 del 9 agosto 2004; RFI a tale contestazione ha fatto ricorso al TAR del Lazio, iscrivendo contestualmente e per pari importo il corrispondente credito verso la CCSE.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta a € 1.207.551 mila con una variazione in aumento di € 9.211 mila rispetto al 31 dicembre 2004. Parte di tale fondo viene decrementata in quanto alcune quote del TFR vengono destinate al fondo pensione integrativo EUROFER (circa € 9.928 mila) per i dipendenti che hanno aderito a tale fondo: tale valore viene ricompreso tra i trasferimenti a fondi integrativi nella tabella sotto riportata.

Si compone di due fondi distinti: il Fondo “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” e il Fondo “Indennità di Buonuscita”.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nel periodo.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	
Consistenza del fondo al 31.12.2004	580.377
Incrementi:	
Accantonamenti e Rivalutazioni	93.856
Trasferimenti da altre società del Gruppo	854
Altri	304
	95.014
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	(23.916)
Anticipazioni corrisposte/recuperte	(7.164)
Trasferimenti a fondi integrativi	(10.752)
Anticipazioni all'Erario dell'imposta sulla rivalutazione	(1.837)
Trasferimenti ad altre società del Gruppo	(1.240)
Altri	(128)
	(45.037)
Consistenza del fondo al 31.12.2005	630.354